

**<<Ogni creatura è un pulviscolo del “TUTTO”>>**

Messaggio del 05.11.1996

-”Figli cari, come potete avere la presunzione di stabilire quando ho terminato di colloquiare con i vostri cuori?

É un modo di rivelarMi, nella vostra esistenza, che MAI si interromperà...perchè il Mio è un linguaggio d’amore che nutre le vostre anime.

E questo nutrimento è essenziale, per liberarvi dai tormenti della quotidianità, che, in caso contrario, frenerebbero il vostro galoppo verso i sentieri celesti.

Il Padre è in trepida attesa del vostro rientro..., nel Suo regno infinito, ogni anima che Gli venisse a mancare, turberebbe l’armonia del Suo universo.

**Ogni creatura è un pulviscolo nel «tutto», ma il «tutto» non sarebbe più tale... se non ci fosse quel pulviscolo!**

Figli cari, è necessario che «... Rendiate a... Dio quel che è di Dio!...» (*Marco 12, ... 17...*) «... perchè vi è un Dio solo e non ve n’è alcun altro e dovete amarLo con tutto il cuore e con tutto l’intelletto...» (*Marco 12,...32,33...*)

**Non cercate, dunque, d’alleggerire il vostro fardello di pene, di responsabilità, d’ingiuste calunnie...ma raschiate invece dalla vostra anima, quella patina d’indifferenza o di fede apparente.**

Lasciate che la Luce dello Spirito Santo fuoriesca dalla vostra crosta di perbenismo, e riveli ciò che di meglio è in voi... e cioè, la grazia santificante, che ha fatto di voi dei «figli di Dio»!

**Quante volte avete permesso ai vostri istinti cattivi di manifestarsi... con crisi di collera, inveendo verso i vostri cari, disprezzando, magari ingiustamente, gridando il vostro disappunto, giudicando con asprezza e crudeltà...!**

É ora di sciogliere le briglie ai vostri «istinti buoni», (forse ancora sconosciuti, persino a voi!)

È ora di anteporre gli altri a voi; è ora di mettervi in un cantuccio, per fare sentire «gli altri» dei privilegiati; è ora di diventare «cercatori» di «ultimi posti», per lasciare i «primi», a chi è stato sempre accantonato dalle esperienze negative della vita, e dall’egoismo degli uomini.

Che problemi ci sono, figli Miei? Non vi ho forse detto IO, che vi riserbo un posto «privilegiato» nel Mio cuore? Che altro dunque, può premervi di più? Curate la salute della vostra anima, prima che la sua malattia diventi «irreversibile»!

**Al vostro «oggi» ci penso IO. Abbiate fiducia in Me: IO vi amo!**

IO sono il *vostra* Gesù.”